

Colombia

CANAGUARO



Dunav Kuzmanich



Kuzmanich crea quella che è considerata la sua opera più importante – Canaguaro - nel 1981. È un racconto sulla guerriglia de “los Llanos Orientales” (le pianure Orientali), dopo l’uccisione di Jorge Eliecer Gaitán, e del modo in cui è stata tradita dalla politica e dai proprietari terrieri liberali che si credeva la appoggiassero.

Il film, a pochi giorni dall’uscita, fu censurato a causa del documentato ed esplicito racconto del tradimento, per i ricorrenti ed enfatici riferimenti all’ingiustizia politica e sociale del paese e per essere tendenzialmente di sinistra, appellandosi anche alla lotta armata.

La grande differenza tra Canaguaro - e, per estensione, tutta l’opera di questo regista – e quasi tutto il cinema politico realizzato in Colombia, specialmente quello della sua epoca, è il fatto che non cedette all’autocensura. Ciò che si doveva dire venne detto, senza falsi scrupoli né ricercate metafore, senza propaganda e senza rinunciare a un cinema suggestivo che obbliga lo spettatore a fare le proprie riflessioni e a trarre conclusioni.

Paese Colombia

Regia Dunav Kuzmanich

Sceneggiatura Marcelo Romo, Dunav Kuzmanich, Pepe Sánchez

Fotografia Carlso Sánchez

Montaggio Mario Jiménez

Suono Gregorio Valtierra

Interpreti Álvaro Ruiz, Luis Chiappe, Hernando Casanova “El culebro”, Alcira Rodríguez, Pepe Sánchez, Gilberto Puentes, Iván Rodríguez, Felipe González, Marcelo Romo

Anno di produzione 1981

Durata 87 min.